



Città in sella al Bike Sharing

Sono bici che permettono di superare anche i confini regionali – partendo in un punto e riportandole in un altro sul territorio – quelle delle sei postazioni di Bike Sharing inaugurate ieri nel Comune di Bellinzona. Rosse ed elettriche, vanno a integrarsi nella rete avviata nel 2016 dalla Città di Locarno che negli ultimi anni è riuscita a coinvolgere 16 Comuni. La collaborazione tra i due poli urbani è stata ribadita in occasione della cerimonia di inaugurazione all'ex casa comunale di Sementina, all'infopoint Carasc di Monte Carasso, in piazza Simen a

Bellinzona, alla stazione Ffs di Giubiasco e all'ex casa comunale di Camorino. «Vanno a completare la rete sul perimetro del Parco del Piano di Magadino», ha sottolineato **Simone Gianini**, capodivisione Territorio e mobilità per la Città di Bellinzona e presidente della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese. Gianini ha pure annunciato che nel 2020 verranno inaugurate quattro postazioni a S. Antonino ed è in fase di valutazione un'ulteriore diffusione della rete in collaborazione con le aziende presenti sul territorio. Soddisfatto pure il presidente della Fondazione Parco del Piano di Magadino **Giacomo Zanini**, se-

condo cui la nuova possibilità di noleggio sposa bene gli obiettivi del Parco. Il sindaco di Bellinzona **Mario Branda** ha sottolineato la valenza simbolica del progetto che concretamente avvicina la sua città a Locarno. La rete allargata ha raggiunto così quota 534 mezzi (314 elettrici) lungo un percorso di 377 km da Bellinzona a Vergeletto. Il progetto ha pure una valenza sociale: la gestione della rete è affidata alla Fondazione il Gabbiano. Coinvolta pure l'associazione Inclusion e andicap Ticino al cui sportello in stazione a Giubiasco è possibile ritirare le batterie per gli abbonamenti annuali. Per il noleggio usare l'app Velospot 2.0. SAM

Inaugurate sei postazioni in altrettanti quartieri di Bellinzona

DI PRESS/GOLEAF